

Consorzio di Bonifica 5 - Gela

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

(D.P.R.S. n. 467 del 12/09/2017)

Giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

Schema

Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici 2018 - 2020

**Relazione accompagnatoria allo schema del
Programma degli acquisti e programmazione dei
lavori pubblici 2018/2020**

Gela; li 26/02/2018

Il Responsabile del Programma

Capo Settore Area Tecnica

Dott. Ing. Salvatore d'Arma

Il Dirigente

dell'Area Tecnica

Dott. Ing. Mario Fabio Sardo

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Tomasino

Il Commissario Straordinario

Dott. Vincenzo Pernice

Sommario

Introduzione.....	5
Attività dell'Ente	9
Caratteristiche Pedoclimatiche del Territorio	14
Aggiornamento programma.....	15
Criteri della redazione del programma.	17
Interventi in programmazione.....	21
1) Interventi Manutentori alle OO.PP. di Bonifica 2018 Reti irrigue.....	21
2) Interventi Manutentori al bacino idrografico di Bonifica 2018.....	21
3) Interventi Tecnici alle OO.PP. di Bonifica 2018.....	21
4) Interventi Tecnici alle OO.PP. di Bonifica 2018.....	22
5) Manutenzione Ordinaria OO.PP. di Bonifica finanziato con D.D.S. 6817/2014.....	22
6) Rifacimento tratto Condotta allacciante Rete Cimia-Vasca Badia.....	22
7) Rifacimento tratti Condotta primaria Rete Irrigua Disueri da nodo 68 a nodo 73 ...	22
8) Progettazione Rete Irrigua Gibbesi	23
9) Lavori di adeguamento degli impianti e dei manufatti consortili alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.....	23
10) Rete Irrigua dipendente dalla Diga Disueri	23
11) Manutenzione straordinaria reti e canali di scolo consortili.....	24
12) Manutenzione straordinaria approvvigionamento idrico Borginissimo	24
13) Manutenzione straordinaria impianti e condotte Borginissimo.....	24
14) Costruzione Rete Irrigua Gibbesi	24
15) Completamento Rete Irrigua Disueri.....	25
16) Rete Irrigua Valle Maroglio	25
17) Telecontrollo ed automazione Reti Irrigue.....	25
Conclusione.....	26

2	Introduzione.....
9	Attività dell'Ente.....
14	Caratteristiche Pedoclimatiche del Territorio.....
15	Aggiornamento programma.....
17	Criteri della redazione del programma.....
21	Interventi in programmazione.....
21	1) Interventi Manutenzioni alle O.P. di Bonifica 2018 Reti Irigue.....
21	2) Interventi Manutenzioni al bacino idrografico di Bonifica 2018.....
21	3) Interventi Tecnici alle O.P. di Bonifica 2018.....
22	4) Interventi Tecnici alle O.P. di Bonifica 2018.....
22	5) Manutenzione Ordinaria O.P. di Bonifica finanziata con D.L.S. 681/2014.....
22	6) Ristrutturazione ex-novo Condotta allacciata Rete Cima-Vasca Badia.....
22	7) Ristrutturazione tratti Condotta primaria Rete Irigue Dissect da nodo 68 a nodo 73.....
22	8) Progettazione Rete Irigue Gibbeti.....
22	9) Lavori di adeguamento degli impianti e dei manufatti consortili alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.....
23	10) Rete Irigue dipendente dalla Diga Dissect.....
24	11) Manutenzione straordinaria reti e canali di scolo consortili.....
24	12) Manutenzione straordinaria approvvigionamento idrico Borginissino.....
24	13) Manutenzione straordinaria impianti e condotte Borginissino.....
24	14) Coesione Rete Irigue Gibbeti.....
25	15) Completamento Rete Irigue Dissect.....
25	16) Rete Irigue Valle Merglio.....
25	17) Telecontrollo ed automazione Reti Irigue.....
26	Conclusioni.....

Relazione accompagnatoria allo schema del Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici 2018/2020

Introduzione

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica 5 - Gela è un Ente di diritto pubblico economico, con sede legale in via G. Marconi, 13 93012 Gela, istituito ai sensi del decreto del Presidente della Regione n. 153 del 23 maggio 1997, con la finalità di curare la trasformazione degli ordinamenti produttivi del proprio comprensorio per il conseguimento dello sviluppo economico e sociale;
- con l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 è stata prevista l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;
- con D.P.R.S. n. 467 del 12 settembre 2017 è stato istituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i Consorzi di Bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 30 ottobre 2017 è stato formalizzato l'affidamento ai consorzi accorpati, con l'istituzione di un "periodo transitorio" fino al 31/12/2018, del "mandato senza rappresentanza";

inoltre:

- la Legge Regionale 45/1995 all'art. 2 – "Interventi di bonifica" specifica:
 - 1. Costituiscono interventi di bonifica:
 - a) le opere di sistemazione e conservazione del suolo e del suo assetto idrogeologico, con particolare riferimento a quelle rivolte a dare stabilità ai terreni e a prevenire e consolidare le erosioni e i movimenti franosi nei territori collinari e montani, e le opere di sistemazione e adeguamento delle reti scolanti;
 - b) le opere di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque con particolare riguardo alle opere di rinverdimento degli argini, alle azioni

per il monitoraggio delle acque di bonifica e di irrigazione, per la tutela dello spazio rurale nonché per la salvaguardia del paesaggio e dell'ecosistema agrario;

- c) le opere di regimazione e sollevamento delle acque, di provvista, di adduzione e di distribuzione delle acque per usi irrigui e zootecnici ed ogni altra azione di tutela delle acque di bonifica e di irrigazione e di utilizzazione delle acque reflue ad uso irriguo e di tutela delle acque sotterranee;
 - d) le opere infrastrutturali di supporto per la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere di cui alle lettere a), b) e c).
2. Le opere pubbliche di cui alla presente legge appartengono al demanio regionale e sono realizzate dalla Regione, salvo quanto previsto dall' articolo 8, comma 2, lettera g) e dall' articolo 9, comma 2.
3. Sono fatte salve le competenze attribuite dalla vigente legislazione regionale agli enti locali.

Infine:

- con il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 è stato abrogato il D.Lgs. 163/2006 che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici sulla base di un programma triennale che costituisce momento attuativo al soddisfacimento dei bisogni delle pubbliche Amministrazioni;
- la Regione Siciliana ha emanato la circolare n. 86313/DRT del 04/05/2016 recante disposizione applicative al D.Lgs. 50/2016 che di fatto riporta “ *...tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n. 12/2011, sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso.* ”;
- per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 la Regione Siciliana ha emesso la Legge 17 maggio 2016 n. 8 recante all'art. 24 “ *Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* ”;
- con il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 sono state emanate le “ *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.* ”

per il monitoraggio delle acque di bonifica e di irrigazione, per la tutela dello spazio rurale nonché per la salvaguardia del paesaggio e dell'ecosistema agrario;

- c) le opere di regimazione e sollevamento delle acque, di provvista, di adduzione e di distribuzione delle acque per usi irrigui e zootecnici ed ogni altra azione di tutela delle acque di bonifica e di irrigazione e di utilizzazione delle acque reflue ad uso irriguo e di tutela delle acque sotterranee;
 - d) le opere infrastrutturali di supporto per la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere di cui alle lettere a), b) e c).
2. Le opere pubbliche di cui alla presente legge appartengono al demanio regionale e sono realizzate dalla Regione, salvo quanto previsto dall' articolo 8, comma 2, lettera g) e dall' articolo 9, comma 2.
3. Sono fatte salve le competenze attribuite dalla vigente legislazione regionale agli enti locali.

Infine:

- con il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 è stato abrogato il D.Lgs. 163/2006 che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici sulla base di un programma triennale che costituisce momento attuativo al soddisfacimento dei bisogni delle pubbliche Amministrazioni;
- la Regione Siciliana ha emanato la circolare n. 86313/DRT del 04/05/2016 recante disposizione applicative al D.Lgs. 50/2016 che di fatto riporta “ *...tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n. 12/2011, sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso.* ”;
- per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 la Regione Siciliana ha emesso la Legge 17 maggio 2016 n. 8 recante all'art. 24 “ *Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* ”;
- con il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 sono state emanate le “ *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.* ”

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 prevede:

Comma 1 ” *Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti*”.

Comma 8 ” *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;* e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento*”.

Comma 9 “*Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216 comma 3.*”.

- l'Art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 3 recita:

“ Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”.



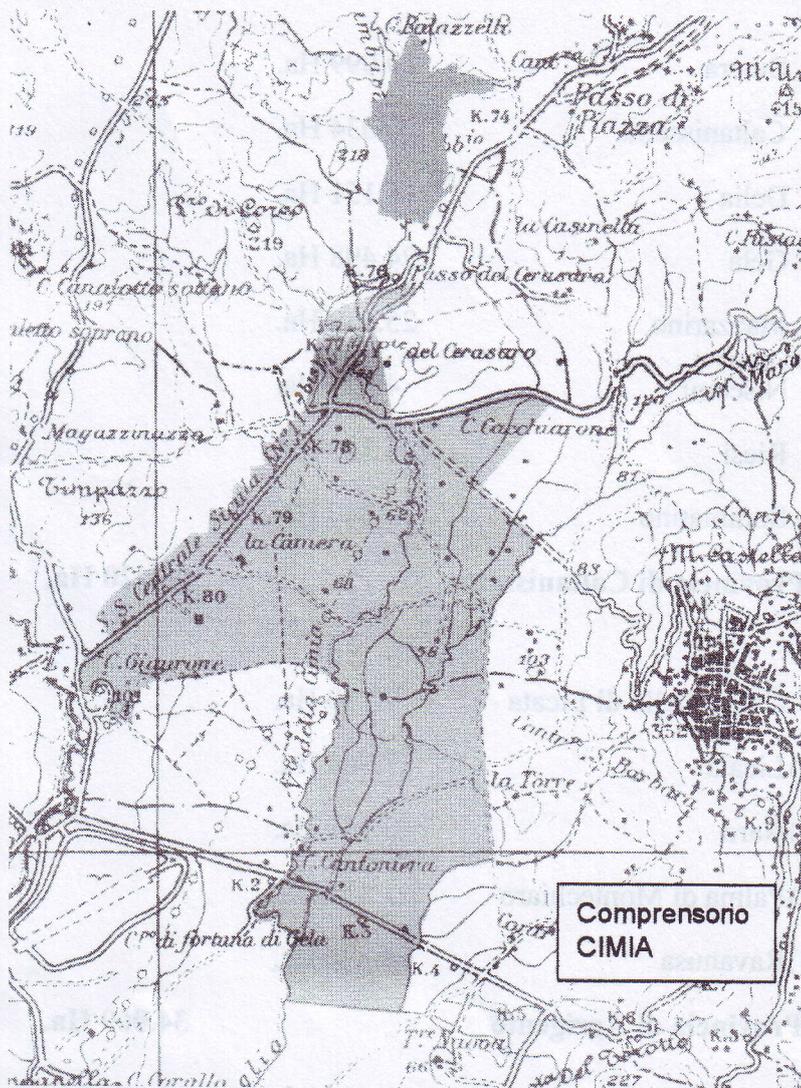
Attività dell'Ente

Il comprensorio di Bonifica del Consorzio 5 – Gela, si estende per una superficie territoriale di Ha 134.771 così come delimitato con DPRS n. 35 del 08/02/1996, al servizio dei comuni di (Butera, Caltanissetta, Delia, Gela, Mazzarino, Niscemi, Riesi e Sommatino) per l'ex provincia di Caltanissetta, dei comuni di (Campobello di Licata, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa) per l'ex provincia di Agrigento e del comune di Caltagirone per l'ex provincia di Catania così come di seguito meglio identificato:

1) Butera	29.099 Ha.
2) Caltanissetta	2.034 Ha.
3) Delia	1.151 Ha.
4) Gela	24.498 Ha.
5) Mazzarino	25.539 Ha.
6) Niscemi	4.329 Ha.
7) Riesi	6.520 Ha.
8) Sommatino	<u>3.340 Ha.</u>
Totale ex Provincia di Caltanissetta	96.420 Ha.
9) Campobello di Licata	7.730 Ha.
10) Licata	17.368 Ha.
11) Naro	3.561 Ha.
12) Palma di Montechiaro	514 Ha.
13) Ravanusa	<u>4.896 Ha.</u>
Totale ex Provincia di Agrigento	34.069 Ha.
14) Caltagirone	<u>4.282 Ha.</u>
Totale ex Provincia di Catania	4.282 Ha.
Totale Comprensorio di Bonifica	134.771 Ha.

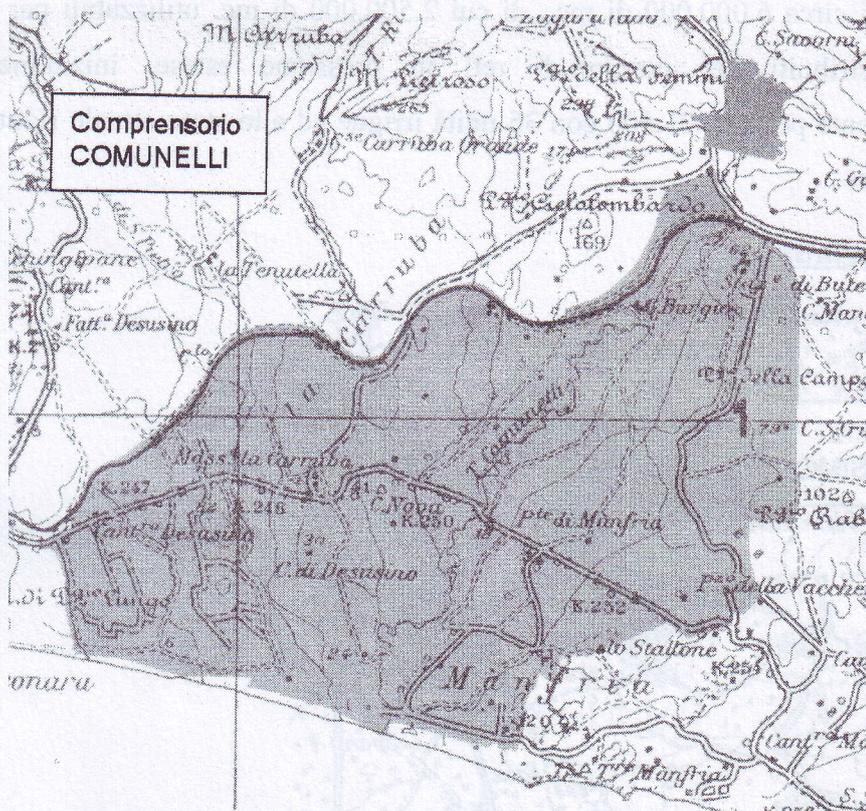
Le opere irrigue gestite dal Consorzio, sono individuate in 7 Comprensori. Le reti irrigue sono per la maggior parte a servizio dell'irrigazione tubate e, in minima parte, canali a cielo aperto, di queste, Cinque comprensori sono alimentati direttamente da invasi artificiali (Diga Cimìa, Diga Comunelli, Diga Disueri, Diga Gibbesi e Vasca Maroglio), un comprensorio irriguo è servito dall'Invaso Borginissimo che viene alimentato tramite sollevamento delle acque della diga S. Giovanni; il comprensorio irriguo "Biviere" viene alimentato dall'omonimo lago naturale. Sinteticamente gli impianti irrigui sono così strutturati:

Impianto irriguo Cimìa:



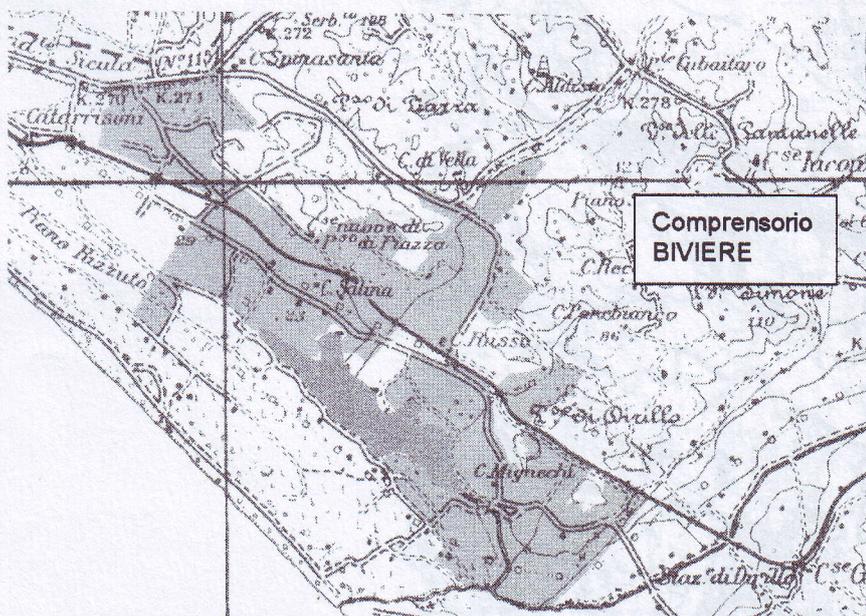
è alimentato dalla diga "Cimìa", il perimetro irriguo è costituito da circa 1.500 ettari. Le tubazioni in pressione per caduta sono in vetroresina e p.v.c. per una lunghezza di circa km. 80 che alimentano 75 unità irrigue.

Impianto irriguo Comunelli:



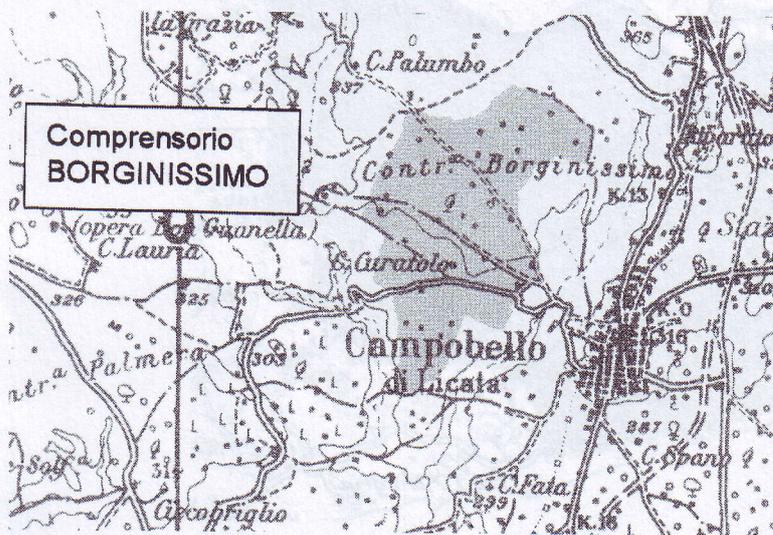
è alimentato dalla diga “Comunelli”, allo stato soggetta a limitazione d’invaso per interrimento dello scarico di fondo, il perimetro irriguo è costituito da circa 2.000 ettari. Le tubazioni in pressione per caduta sono in acciaio, p.v.c. e polietilene per una lunghezza di circa km. 120 che alimentano 53 unità irrigue.

Impianto irriguo Biviere:



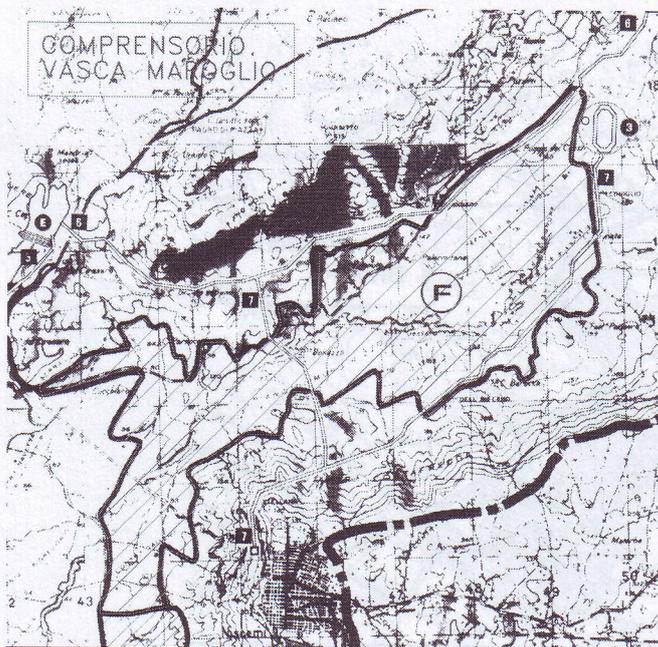
Il territorio irriguo è di circa 950 ettari serviti dal lago omonimo della capacità complessiva di circa 6.000.000 di mc., di cui 2.500.000 di mc. utilizzabili per fini irrigui, e distribuiti per mezzo di reti in pressione estese, inizialmente, complessivamente per km. 21,500 con 35 unità irrigue ed allo stato attuale ridotte a 23 unità irrigue;

Impianto irriguo Borginissimo:



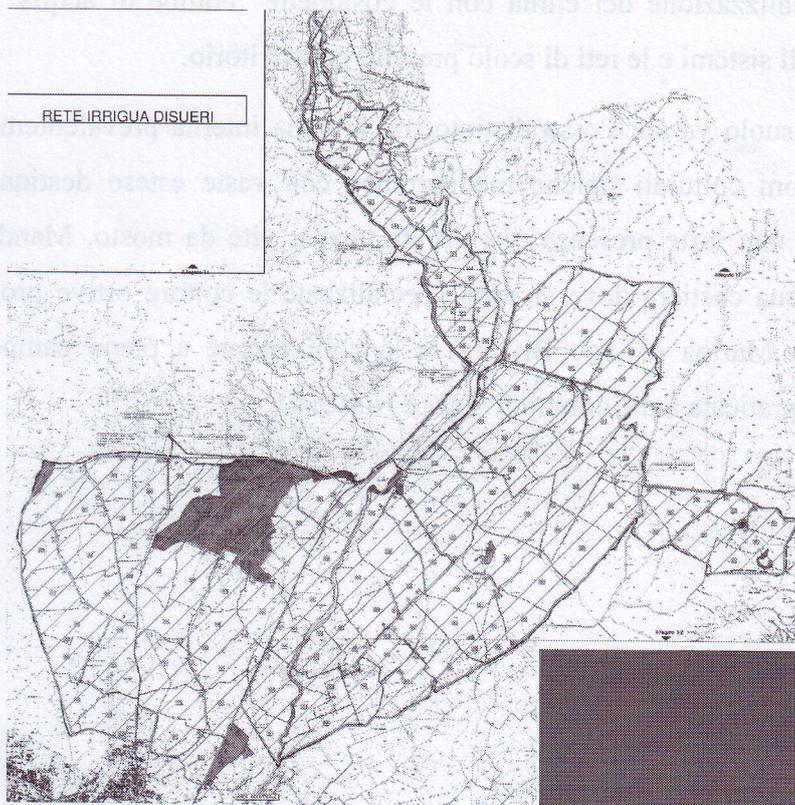
costituito da un invaso artificiale di circa 100.000 mc. alimentato tramite condotta adduttrice dalla diga "S. Giovanni" di Naro, invaso che fornisce un perimetro irriguo di circa 300 ettari con condotte in pressione in polietilene e p.v.c. che alimentano 18 unità irrigue, detto impianto da alcuni anni non è funzionante;

Impianto irriguo Maroglio:



costituito da un invaso artificiale di circa 200.000 mc. alimentato tramite condotta adduttrice dalle traverse “Maroglio” e “Biscottello”, invaso che fornisce un perimetro irriguo di circa 300 ettari con condotte in pressione in polietilene e p.v.c. che alimentano 19 unità irrigue, detto impianto da alcuni anni è parzialmente funzionante;

Impianto irriguo Disueri:



è alimentato dalla diga “Disueri”, allo stato soggetta a limitazione d’invaso per problematiche legate alla sicurezza, il perimetro irriguo è costituito da circa 6.000 ettari. Le tubazioni in pressione per caduta sono in vetroresina, acciaio e polietilene per una lunghezza di circa km. 120 che alimentano 125 unità irrigue di recente costruzione, tutte dotate di contatori volumetrici per una superficie complessiva pari a circa 4.000 Ha, il restante comprensorio viene servito da canali a cielo aperto.

Ulteriori opere gestite dal Consorzio, sono costituite dai canali di scolo che, data la morfologia del territorio “piana del Gela e piana di Licata” rivestono interesse di rilevanza pari all’irrigazione.

Caratteristiche Pedoclimatiche del Territorio

Il clima che può definirsi mediterraneo-arido va distinto tra la zona interna, prevalentemente collinare e la fascia costiera in cui insistono la "Piana di Licata", la "Piana Marina" e la "Piana di Gela" nonché la zona depressa che costituisce il "Lago Biviere". Il periodo autunno-inverno è caratterizzato da precipitazioni meteoriche che costituiscono circa il 70-80% delle piogge annuali, il restante periodo è caratterizzato da lunghi periodi di siccità proprio durante la fase vegetativa delle colture. Negli ultimi anni si assiste ad una tropicalizzazione del clima con le cosiddette "bombe di acqua" che mettono in crisi i normali sistemi e le reti di scolo presenti nel territorio.

L'uso agricolo del suolo va anch'esso distinto tra, la zona interna prevalentemente collinare con destinazioni colturali tipiche mediterranee con vaste estese destinate a seminativi e pascoli ed una forte presenza di (vite da tavola, vite da mosto, Mandorli, ulivi e pesche), e, la zona costiera dove si sono specializzate le colture ortive protette (Piana di Licata, Piana Marina e Lago Biviere) e la coltivazione a pieno campo di Carciofi maggiormente praticata nei Comuni di Gela e Niscemi.



È alimentato dalla diga "Piscina", allo stato soggetta a limitazione d'invaso per problematiche legate alla sicurezza. Il perimetro irriguo è costituito da circa 600 ettari. Le tubazioni in pressione per caduta sono in vetroresina, acciaio e polietilene per una lunghezza di circa 130 km. Il sistema è alimentato da 120 unità irrigue di recente costruzione, tutte dotate di contatori volumetrici per una superficie complessiva per circa 4.000 Ha. Il restante comprensorio viene servito da canali a ciclo aperto.

Le reti di scolo sono costituite dai canali di scolo che, data la morfologia del territorio (piana del Gela e piana di Licata), ricevono l'acqua di

Aggiornamento programma

Considerato:

- che, il decreto cui all'articolo 21, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 non è stato ancora emanato;
- che, l'art. 13 della L.R. 5/2014 ha accorpato gli attuali 11 Consorzi di Bonifica in due, rispettivamente della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale, fra i quali è compreso il Consorzio di Bonifica 5 – Gela. Che in atto i predetti Consorzi vengono amministrati, ognuno per propria competenza, da due Commissari Straordinari;
- che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017 è stato adottato il nuovo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;
- che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;
- che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 26/10/2017 è stato nominato il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;
- che, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 30/10/2017 è stato istituito *“un periodo transitorio per consentire l'efficace attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5, articolo 13, e quindi garantire lo svolgimento delle attività evitando soluzioni di continuità. Il periodo transitorio si concluderà il 31 dicembre 2018.”*;
- conclusivamente che, nell'attuale fase di riorganizzazione della Bonifica Siciliana occorre assicurare continuità di funzionamento all'Ente, onde garantire il servizio irriguo agli agricoltori, e quindi alle opere e servizi da esso gestiti nelle more del definitivo subentro dei neo istituiti Consorzi di Bonifica.

Alla luce di quanto sopra, si è predisposto l'aggiornamento del programma triennale opere pubbliche per il triennio 2018/2020, unitamente all'elenco dei lavori per l'anno 2018 quale momento attuativo di studi fattibilità, di identificazione e quantificazione dei

bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Nella programmazione si sono seguiti i seguenti criteri di priorità: lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, dei progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento.

Nella redazione del programma triennale si è tenuto conto, nella programmazione, solo di lavori d'importo unitario uguale o superiore a 100.000,00 di euro e di servizi e forniture d'importo uguale o superiore a 40.000,00 euro.

L'elenco annuale è stato redatto tenendo conto della progettazione esistente e precisamente inserendo lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro dotati, almeno, di studio di fattibilità e per quelli di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro dotati di progettazione preliminare, con eccezione dei lavori di manutenzione per i quali è stata redatta una stima sommaria dei costi.

Con questa programmazione l'Amministrazione Consortile, non potendo soddisfare tutte le esigenze riscontrate sul territorio e necessarie per la piena funzionalità dell'Ente stante anche le limitate disponibilità finanziarie nonché il momento di transizione in atto, intende almeno assicurare il raggiungimento di uno standard minimo di efficienza dei servizi resi.

La sintesi delle superiori scelte, individuate dall'Amministrazione e facenti parte del presente programma, sono elencate nelle schede redatte, secondo le modalità e gli schemi tipo, così come definito dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con D.A. n. 14/OSS del 10 agosto 2012 pubblicato sulla GURS n° 37 del 31.08.2012.

Criteri della redazione del programma.

Il metodo di lavoro seguito, nella redazione dello schema del Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici, per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2018/2020 è stato sviluppato partendo dalla ricognizione dello stato attuale della progettazione, dal programma triennale 2017-2019 e procedendo alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dall'elaborazione già adottata.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione, che ricalca le soluzioni e gli schemi proposti dal Decreto del 10 agosto 2012 dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità della regione Siciliana e della L.R. 12 luglio 2011, con una elaborazione ripartita in tre fasi:

- 1) analisi generale dei bisogni;
- 2) analisi delle risorse disponibili;
- 3) analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Lo schema di Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici e lo schema dell'elenco annuale dei lavori sono stati predisposti come parte integrante dell'intero processo di programmazione dell'Ente unitamente agli altri documenti di programmazione economico-finanziari.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione delle seguenti Schede:

- Scheda 1** – Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda 2** – Articolazione della copertura finanziaria;
- Scheda 2b** – Elenco degli immobili da trasferire;
- Scheda 3** – Elenco Annuale.

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze dei consorziati, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione dei bisogni, in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è

stato redatto il "quadro delle risorse disponibili", riportate nella (Scheda 1), ove sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento dell'Amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio, l'Amministrazione ha quantificato la capacità di spesa da destinare alla realizzazione di lavori servizi e forniture prevedendone tale somme nel bilancio annuale e pluriennale in modo da perseguire gli obiettivi infrastrutturali previsti

Nel Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici come previsto dalla legislazione vigente, sono stati inseriti solamente i lavori di importo pari o superiore ai 100.000,00 euro, e l'acquisizione di servizi e forniture pari o superiore a 40.000,00 euro, nulla prevedendo per la programmazione per valori inferiori ai suddetti importi.

Non è stato predisposto per scelta dell'Amministrazione l'apposito elenco, dei lavori d'importo inferiore a 100.000,00 euro da allegare all'elenco annuale (Scheda 3b), così come non essendo previsti l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro non è stata compilata la (Scheda 4) di programmazione annuale dell'attività contrattuale.

Con riferimento, poi, a quelle opere del Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici da realizzare nel primo anno di attività riportate nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione rivolta a verificare se lo stato della progettazione ne consentisse l'inserimento nel piano programmatico.

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 12 luglio 2011 n. 12, per definire l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi si è proceduto per stabilire l'ordine di priorità utilizzando i seguenti criteri di precedenza:

- a) lavori di manutenzione;
- b) lavori di recupero del patrimonio esistente;
- c) lavori di completamento;

d) progetti esecutivi approvati, tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n.12/2011 secondo una scala di priorità su tre livelli

(1= massima priorità, 2 = media priorità, 3= minima priorità).

L'importo dei lavori di manutenzione, così come previsto dall'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 è stato ricavato con una stima sommaria dei costi.

L'elenco annuale (Scheda 3), cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2018, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2018.

Nell'elenco annuale dei lavori, sono indicati per ciascuna opera:

- ✓ il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 31, del D.Lgs.16/04/2016 n. 50;
- ✓ l'importo dell'annualità;
- ✓ l'importo totale dell'intervento;
- ✓ la finalità;
- ✓ la conformità urbanistica ed ambientale;
- ✓ la priorità;
- ✓ il livello di progettazione;
- ✓ il tempo di esecuzione con specificazione del trimestre inizio e fine lavori.

L'elenco annuale, contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri Enti Pubblici e vi sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del programma triennale.

Le opere previste nel Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici nel triennio 2018/2020, tenendo conto per la programmazione delle opere esistenti, sono le infrastrutture necessarie alla realizzazione dello sviluppo agrario e delle attività connesse per migliorare le condizioni economiche, sociali e culturali della popolazione nel Comprensorio.

Per quanto sopra esposto si sono programmati gli interventi con il fine di:

- Ottimizzare le risorse idriche attuali mediante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Ammodernare e sostituire le vecchie linee costituite da tubazioni vetuste ed obsolete causa di notevole perdite ed interruzione di servizio, con nuove tubazioni;
- Riattivare le linee fuori servizio e/o estendere la rete nel territorio non servito;
- Ripristinare l'efficienza dei canali di deflusso delle acque meteoriche nei comprensori idraulici dell'Ente;
- Recuperare le strutture gestite dall'Ente per un migliore servizio al territorio;
- Realizzare gli interventi necessari ad un controllo efficace del regime idrico.

Interventi in programmazione

Le opere previste e le priorità del programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici triennio 2018 – 2020 sono così dettagliate:

1) Interventi Manutentori alle OO.PP. di Bonifica 2018 Reti irrigue

- Ordine progressivo 1
- Codice Univoco Intervento 9000998085620181
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Reti principali esistenti nell'intero comprensorio di Bonifica
- Stima del Costo: € 1.290.000,00
- Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio

2) Interventi Manutentori al bacino idrografico di Bonifica 2018

- Ordine progressivo 2
- Codice Univoco Intervento 9000998085620182
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Cavi e canali esistenti nell'intero comprensorio di Bonifica
- Stima del Costo: € 660.000,00
- Obiettivo: assicurare il normale deflusso delle acque meteoriche

3) Interventi Tecnici alle OO.PP. di Bonifica 2018

- Ordine progressivo 3
- Codice Univoco Intervento 9000998085620183
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Impianti irrigui e strutture e manufatti esistenti nei perimetri irrigui "Disueri, Maroglio e Cimìa"
- Stima del Costo: € 420.000,00
- Obiettivo: piccoli interventi atti ad assicurare la continuità del servizio

4) Interventi Tecnici alle OO.PP. di Bonifica 2018

- Ordine progressivo 4
- Codice Univoco Intervento 9000998085620184
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Impianti irrigui e strutture e manufatti esistenti nei perimetri irrigui "Comunelli, Bivere, Borginissimo, gibbesi e bevai consortili"
- Stima del Costo: € 420.000,00
- Obiettivo: piccoli interventi atti ad assicurare la continuità del servizio

5) Manutenzione Ordinaria OO.PP. di Bonifica finanziato con D.D.S. 6817/2014

- Ordine progressivo 5
- Codice Univoco Intervento 9000998085620185
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Reti esistenti nell'intero comprensorio di Bonifica
- Stima del Costo: € 400.000,00
- Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio

6) Rifacimento tratto Condotta allacciante Rete Cimìa-Vasca Badia

- Ordine progressivo 6
- Codice Univoco Intervento 9000998085620186
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Contrada Magazzinazzo
- Stima del Costo: € 400.000,00
- Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio

7) Rifacimento tratti Condotta primaria Rete Irrigua Disueri da nodo 68 a nodo 73

- Ordine progressivo 7
- Codice Univoco Intervento 9000998085620187
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione

- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Contrada La Presa – Contrada Rinazzi Soprani
- Stima del Costo: € 500.000,00
- Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio

8) Progettazione Rete Irrigua Gibbesi

- Ordine progressivo 8
- Codice Univoco Intervento 9000998085620188
- Tipologia intervento: 01 – Nuova costruzione
- Categoria: E10-40 – Sudi e progettazione
- Localizzazione: Comuni di Naro, Ravanusa, Campobello di Licata e Licata
- Stima del Costo: € 380.000,00
- Obiettivo: Servire un nuovo comprensorio irriguo nei territori interessati

9) Lavori di adeguamento degli impianti e dei manufatti consortili alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

- Ordine progressivo 9
- Codice Univoco Intervento 9000998085620189
- Tipologia intervento: 03 – Recupero
- Categoria: E10-99 Altro
- Localizzazione: Comprensorio dell'Ente
- Stima del Costo: € 700.000,00
- Obiettivo: adeguare tutti gli impianti e i manufatti consortili alla normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

10) Rete Irrigua dipendente dalla Diga Disueri

- Ordine progressivo 10
- Codice Univoco Intervento 90009980856201810
- Tipologia intervento: 01 – Nuova costruzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Comprensorio irriguo Disueri
- Stima del Costo: € 3.000.000,00
- Obiettivo: Completamento amministrativo del progetto ed approvazione degli atti di collaudo

11) Manutenzione straordinaria reti e canali di scolo consortili

- Ordine progressivo 11
- Codice Univoco Intervento 90009980856201811
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Cavi e canali esistenti nell'intero comprensorio di Bonifica
- Stima del Costo: € 1.000.000,00
- Obiettivo: assicurare il normale deflusso delle acque meteoriche mantenendo efficienti le opere già realizzate.

12) Manutenzione straordinaria approvvigionamento idrico Borginissimo

- Ordine progressivo 12
- Codice Univoco Intervento 90009980856201812
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Comuni di Naro e Campobello di Licata
- Stima del Costo: € 453.000,00
- Obiettivo: ripristinare il normale funzionamento della condotta adduttrice dell'impianto irriguo di Borginissimo

13) Manutenzione straordinaria impianti e condotte Borginissimo

- Ordine progressivo 13
- Codice Univoco Intervento 90009980856201813
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Comprensorio irriguo Borginissimo
- Stima del Costo: € 353.000,00
- Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio

14) Costruzione Rete Irrigua Gibbesi

- Ordine progressivo 14
- Codice Univoco Intervento 90009980856201814
- Tipologia intervento: 01 – Nuova costruzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura

- Localizzazione: comuni di Naro, Ravanusa, Campobello di Licata e Licata
- Stima del Costo: € 35.000.000,00
- Obiettivo: Servire un nuovo comprensorio irriguo nei territori interessati

15) Completamento Rete Irrigua Disucri

- Ordine progressivo 15
- Codice Univoco Intervento 90009980856201815
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
- Localizzazione: Comprensorio irriguo Disucri
- Stima del Costo: € 4.900.000,00
- Obiettivo: Completamento dell'impianto irriguo mediante ammodernamento della vecchia rete, ancora costituita da canali a cielo aperto.

16) Rete Irrigua Valle Maroglio

- Ordine progressivo 16
- Codice Univoco Intervento 90009980856201816
- Tipologia intervento: 06 – Manutenzione
- Categoria: E10-99 – Altro
- Localizzazione: Comprensorio Maroglio
- Stima del Costo: € 115.000,00
- Obiettivo: Completamento procedure espropriative, accollate in appalto all'Impresa esecutrice della rete irrigua, poi fallita.

17) Telecontrollo ed automazione Reti Irrigue

- Ordine progressivo 15
- Codice Univoco Intervento 90009980856201815
- Tipologia intervento: 01 – Nuova costruzione
- Categoria: A04-07 – Telecomunicazione e tecnologie informatiche
- Localizzazione: Reti esistenti nell'intero comprensorio di Bonifica
- Stima del Costo: € 14.518.000,00
- Obiettivo: Migliorare il sistema distributivo delle acque per uso irriguo e per la misurazione delle quantità assegnate

Conclusione

Il programma è articolato secondo quanto disposto con l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, così come recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/05/2016. Fanno parte integrante ed essenziale del Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici triennio 2018/2020 le schede e le cartografie indicanti le localizzazioni di tutte opere previste.

Schede Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici triennio 2018/2020

- ✓ **Scheda 1** Quadro delle risorse disponibili;
- ✓ **Scheda 2** Articolazione della copertura finanziaria;
- ✓ **Scheda 2b** Elenco degli immobili da trasferire;
- ✓ **Scheda 3** Elenco annuale.

Localizzazione Interventi Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori Pubblici triennio 2018/2020

- ✓ **Tavola 1** Comprensorio Occidentale;
- ✓ **Tavola 2** Comprensorio Centrale;
- ✓ **Tavola 3** Comprensorio Orientale.

Gela; li 26/02/2018



Il Responsabile del Programma
Capo Settore Area Tecnica
Dott. Ing. Salvatore d'Arma